

GRAY. Ne sarò onorato. Il male è che dopo di me e di te risponderà il ministro Balbo, che è più autorevole di me.

BAISTROCCHI. Ma non è detto che se parlerà il ministro Balbo, non potrò parlare ancora... (*Commenti — Ilarità*).

BALBO, *ministro dell'aeronautica*. Una cosa debbo dire: La guerra passata l'abbiamo fatta con l'esperienza tecnica del '70. La futura non la faremo con l'esperienza del '18. Ricordatelo bene (*Approvazioni*).

BAISTROCCHI. E chi pensa di fare la guerra con l'esperienza del 1870?!

PRESIDENTE. Onorevole Baistrocchi, la iscrivo a parlare sul bilancio. (*Si ride*).

BAISTROCCHI. Agli ordini.

GRAY. Pensate, onorevoli camerati (fuori scherzo) alla configurazione della nostra penisola...

BAISTROCCHI. Vorrei fare una semplice osservazione...

GRAY. Non ti nomino più!...

BAISTROCCHI. E fai bene, dato che mi si attribuisce un pensiero che non ho mai avuto.

GRAY. ...della nostra penisola aperta da tutti i lati, e poi ditemi, come farete, con la semplice difesa antiaerea e aerea, al lume dell'esperienza che vi ho detto,...

BAISTROCCHI. Sono del tuo parere (*Commenti*): a mezzi aerei occorre contrapporre altri aerei.

GRAY. ...a difendere anche soltanto il triangolo militare industriale Genova-Milano-Torino, e poi la Capitale, la Spezia, i grandi centri produttori, industriali ed agricoli della Valle Padana, Palermo che è in faccia a Biserta; e poi qualunque città italiana, la cui sorte ci angoscerebbe con uguale angoscia!

Quante batterie vorrete mettere in azione, quante maschere vorrete distribuire ai milioni d'abitanti, che come produttori ci sono preziosi in tempo di guerra, e come educerete il popolo minuto ad indovinare quale gas gli viene lanciato e quale maschera deve porre? Voi sentite che questo problema è insolubile, e che col solo fattore di difesa antiaerea potete difendere i confini e le coste, ma siete obbligati a lasciare scoperta la Nazione intera, che è allo sbaraglio.

E allora, se, non potendo raggiungere lo scopo intero, noi scegliestimo e adottassimo — vengo al punto, amico Guglielmotti — l'altra via, l'unica via che ci porta alla vittoria?

BAISTROCCHI. Qual'è?

GRAY. La verità è una sola! Ricordo un tuo illustre predecessore; il cardinale Richelieu (*Vivissima ilarità*), che era uomo di

guerra e uomo di politica. Egli scriveva ai suoi marescialli che gli chiedevano istruzioni, una frase sola: se attaccherete vincerete.

MEZZETTI. Ma non era aviatore lui!

GRAY. Non era aviatore, ma la verità è una sola, e quando si tratta della guerra aerochimica di domani, o della vecchia guerra a moschetto, l'unica salvezza, l'unica formula è questa: che la migliore difesa è il contratto e in questo caso, è la rappresaglia immediata.

BAISTROCCHI. Benissimo! chi offende si difende.

GRAY. Ma come parla, collega Baistrocchi, la rappresaglia, se si inchioda il bilancio dell'aeronautica alla misera cifra della quale discuteremo dopo?

BAISTROCCHI. Ma chi ha mai detto che alla aeronautica si debbano lesinare i mezzi? (*Commenti, interruzioni*). Il camerata Gray sta facendo un soliloquio nei miei riguardi. Io penso perfettamente agli antipodi di quello che egli ritiene essere il mio pensiero. Io affermo che l'aviazione deve avere un grande sviluppo; che all'aviazione bisogna dare molti quattrini per questo sviluppo. Però riaffermo quello che dissi in sede di bilancio per la guerra, che in questo momento non si debba togliere un millesimo all'esercito! (*Applausi*). L'onorevole Gray dovrebbe ricordare che ogni qualvolta ho parlato sui bilanci militari, ho sostenuto l'importanza dell'aviazione; anzi in questa Camera, nel 1924, nel sostenere il principio dell'unitarietà della guerra...

PRESIDENTE. Non anticipi il discorso! (*Ilarità*).

GRAY. Camerata Baistrocchi, ci regoleremo dopo, alla questione del per cento...

BAISTROCCHI. L'ho già trattata tale questione; il per cento dev'essere un per cento esatto, non un per cento su cifre artificiose....

GRAY. Veniamo al sodo....

BAISTROCCHI. Il sodo è questo! (*Viva ilarità*).

GRAY. Vedi che ci troviamo d'accordo?

BAISTROCCHI. Sì, siamo d'accordo! unitarietà della guerra.

GRAY. Ci troviamo d'accordo su questo: che alla forza di bombardamento a gas del nemico, bisogna opporre una potenza maggiore; bisogna, in sostanza, dire al nemico l'unico linguaggio ch'esso ascolti: tu ci bombardi le nostre città di 20.000 abitanti, noi ti bombardiamo le tue di 250.000 abitanti!

BAISTROCCHI. Benone!

GRAY. ...tu togli dal campo della produzione industriale ed agraria un capoluogo